



Primo Piano - Il tasso di natalità in Cina scende al suo minimo storico

Roma - 24 nov 2021 (Prima Notizia 24) Il tasso di natalità in Cina è sceso ai livelli più bassi riscontrati nell'arco di svariati decenni nonostante l'allentamento delle restrizioni della politica del figlio unico.

Il tasso di natalità cinese è crollato a un minimo storico lo scorso anno, evidenziando un'incombente crisi demografica per Pechino causata da una forza lavoro che invecchia rapidamente, un'economia in rallentamento e la crescita demografica più debole degli ultimi decenni. La Cina ha allentato la sua "politica del figlio unico" - una delle norme di pianificazione familiare più severe al mondo - nel 2016, consentendo alle coppie di avere due figli. All'inizio di quest'anno è stato esteso a tre bambini. Ma i cambiamenti non sono riusciti a portare al baby boom sperato, poiché il costo della vita aumenta e le donne fanno sempre più le proprie scelte di pianificazione familiare. L'anno scorso, la Cina ha registrato 8,52 nascite ogni 1.000 persone secondo l'Annuario statistico 2021 pubblicato la scorsa settimana, la cifra più bassa dall'inizio dei dati dell'annuario nel 1978. Si tratta di un netto calo rispetto alle 10,41 dell'anno precedente, e la cifra più bassa dalla fondazione della Cina comunista nel 1949, secondo il National Bureau of Statistics. Inoltre, l'annuario ha mostrato che il numero di matrimoni registrati nel 2020 ha raggiunto il minimo di 17 anni, con solo 8,14 milioni di coppie che si sono sposate l'anno scorso. Durante l'epidemia iniziale di COVID-19, parti della Cina centrale sono state messe sotto stretto isolamento per mesi e in tutto il Paese molti uffici governativi sono stati temporaneamente chiusi. Per la maggior parte dello scorso anno, tuttavia, ci sono state poche restrizioni formali sul normale svolgimento dei matrimoni. Il numero di divorzi è diminuito per la prima volta in almeno 30 anni, dopo che all'inizio del 2020 è stato introdotto un "periodo di riflessione" obbligatorio di 30 giorni per le coppie divorziate. I dati dell'annuario evidenziano molte tendenze sociali che preoccupano la leadership di Pechino, che ha promosso un'agenda socialmente conservatrice per la società con donne come mogli e madri. I risultati di un censimento annuale annunciato a maggio hanno mostrato che la popolazione cinese è cresciuta al ritmo più lento dagli anni '60. Tra gli sforzi ufficiali per aumentare i tassi di natalità, Pechino a settembre ha chiesto una riduzione delle cessazioni che non sono "necessarie dal punto di vista medico". I calcoli di Bloomberg di oggi hanno suggerito che la Cina ha sottostimato il numero di nascite tra il 2000 e il 2010 di almeno 11,6 milioni, in base alle discrepanze tra l'annuario statistico, per il quale vengono condotti sondaggi annuali, e il censimento una volta ogni dieci anni. Due hashtag sui dati del matrimonio sono andati online sul social network Weibo simile a Twitter questa settimana, con oltre 140 milioni di visualizzazioni.

di Francesco Tortora Mercoledì 24 Novembre 2021

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it